

IL SINDACO:
F.TO Adv. Bevilacqua Antonio Calogero

GLI ASSESSORI: FIRMA

SALERNO SEBASTIANO FILIPPO	F.TO SEBASTIANO FILIPPO SALERNO
CORVO LAURA	
LAPLACA MICHELE	F.TO LAPLACA MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE:
F.TO Dott. Eugenio Alessi

N. del registro pubblicazioni.
/
Affissa all’albo Pretorio dal . .al
Pietraperzia, li

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all’Albo Pretorio di questo Comune dal
al ai sensi dell’art. 11 della L. R. 44/91. Pubblicata all’albo Pretorio on line dal
al come da certificato di pubblicazione n. del

Pietraperzia, li IL SEGRETARIO GENERALE

E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L. R. 3.12.1991, n. 44:

D I C H I A R A

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

X 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall’Organo collegiale (art. 12, 2° comma L. R. 44/91)

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L .R .44/91)

Il Segretario Generale
f.to dott. E.Alessi

Pietraperzia, li 01/04/2016

È copia conforme all’originale per uso amministrativo

Pietraperzia, li Il Responsabile Posizione Organizzativa



COMUNE DI PIETRAPERZIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 DEL 01/04/2016

SETTORE

OGGETTO: piano di prevenzione della corruzione - individuazione priorità da attribuirsi
alla rotazione nelle aree a rischio di corruzione

L'anno duemilasedici, il giorno uno del mese di APRILE_ alle ore 13,30, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Adv. Antonio Calogero Bevilacqua Sindaco e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Salerno Sebastiano Filippo	P.		Laplaca Michele	P.	
Corvo Laura		A			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Eugenio Alessi
Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del Sindaco, che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L. R. 48/91 di recepimento della legge 142/90 e art. 12 L. R. 30/2000.

IL SINDACO

Richiamata la delibera G.C. n. 12 del 24 febbraio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, inerente l’approvazione del nuovo piano di prevenzione della corruzione 2016-2018.

Richiamati:

- L’art. 1, comma 4, lettera e), della L. n. 190 del 2012, che include tra le funzioni in materia di prevenzione della corruzione la definizione di “criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione e misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni”.
- Le disposizioni dettate dal Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera n. 72 dell’11 settembre 2013, e dai relativi allegati in materia di rotazione del personale all’interno delle Pubbliche amministrazioni. La determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell’A.N.A.C.;
- L’art. 1 comma V della legge 190-2012; esso non si applica ove la dimensione dell’ente risulti incompatibile con la rotazione dell’incarico dirigenziale (con riferimento ai dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione). ((cfr. comma 221, ultimo periodo, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015)).

Premesso che:

La rotazione del personale, da sempre applicata in tutte le amministrazioni pubbliche come misura di arricchimento del bagaglio professionale del pubblico dipendente e come misura di efficienza dell’organizzazione degli uffici, è prevista in modo espresso dalla legge n. 190 del 2012 (art. 1, comma 4, lettera e); comma 5, lettera b); comma 10, lettera b)) come misura anticorruzione;

La rotazione del personale maggiormente esposto ai rischi di corruzione, pur non costituendo l’unico strumento di prevenzione è, come affermato dal PNA 2013 e dall’Autorità, misura fondamentale di prevenzione della corruzione;

La rotazione è rimessa alla autonoma determinazione delle amministrazioni, che in tal modo potranno adeguare la misura alla concreta situazione dell’organizzazione dei propri uffici;

La rotazione deve garantire il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa e la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Pertanto si deve dare luogo a misure di rotazione assicurando le competenze professionali specialistiche negli uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico;

Dato atto del parere favorevole reso dal Responsabile del settore competente la materia delle risorse umane.

Dato atto del parere favorevole reso dal Segretario Generale n.q. di Responsabile della prevenzione della corruzione.

PROPONE
alla
GIUNTA COMUNALE

1. di approvare, ai sensi dell’art. 3 della l.r. n. 10/1991, le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Nelle aree a rischio di corruzione individuate all’art. 2 del piano di prevenzione della corruzione si attribuisce priorità alla rotazione del personale, anche non apicale, nelle seguenti aree:
VII) *le attività oggetto di autorizzazione o concessione nell’ambito dei settori III e IV;*
3. di dichiarare, con separata e unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Il Segretario Generale

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. n. 30/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
Pietraperzia, 01/04/2016_____

IL Segretario Generale
f.to Dott. Eugenio Alessi

SETTORE: ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. n. 30/2000, si esprime parere _favorevole_____ in ordine alla regolarità contabile.
L’importo della spesa di € _non comporta spesa per l’Ente
Va imputata al cap. _____
Pietraperzia, _01/04/2016

Il Responsabile del Settore Ragioneria
f.to Marino

Visto: L’Assessore
f.to Bevilacqua Antonio C.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Preso atto che sulla stessa, ai sensi dell’art. 53 della L. n. 142/90 come recepita dall’art. 1, comma 1°, lett. i) L.R. n. 48/91, come modificato dalla L.R. n. 30/2000, hanno espresso parere favorevole:
- Segretario generale in ordine alla regolarità tecnica;
Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione nel testo integrale sopra riportato che si intende qui di seguito integralmente trascritto.
Successivamente, con voti unanimi, favorevoli e palesi

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l’urgenza di dare alla stessa immediata attuazione, ai sensi dell’art.12, comma 2, della L.R. n. 44/91.